



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -**

Circolare n. 210

Molfetta, 2 maggio 2024

Alla comunità educante
e, p.c. DSGA
ATTI

OGGETTO: **Adozioni libri di testo a.s.2024/25**

I. Indicazioni generali

Le adozioni dei testi scolastici chiamano in causa, per livelli diversi di responsabilità tra di loro collegati, il docente proponente, il consiglio di classe, il collegio dei docenti, il dirigente scolastico e il consiglio d'istituto e rendono necessaria un'attenta collaborazione tra le diverse componenti dell'istituzione scolastica, anche al fine di evitare errori che possono avere conseguenze rilevanti sul piano didattico e amministrativo.

Preliminarmente, non è superfluo rammentare che l'omogeneizzazione in tutti i corsi delle eventuali nuove adozioni è, in ragione della particolare complessità di questa istituzione scolastica, un'esigenza fondamentale in relazione alla coerenza e all'unitarietà del curriculum di istituto.

La scelta dei libri di testo terrà conto dei programmi di insegnamento con particolare riferimento ai contenuti del contratto formativo indicato dal P.T.O.F. e dai dipartimenti.

Terrà conto, altresì, di specifici indicatori quali: l'organicità della presentazione della disciplina; la correlazione fra gli argomenti trattati e le reali possibilità di apprendimento; l'interdipendenza tra stile espositivo ed età degli studenti; la corretta impostazione sul piano scientifico ed epistemologico degli argomenti trattati; l'idoneità a promuovere il senso della ricerca e a sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio; l'attenzione ai contenuti formativi essenziali; l'assenza di stereotipi legati ai ruoli tradizionali dell'uomo e della donna; la tutela della pubblicità ingannevole; la snellezza, il peso e l'economicità.

Nella fase preliminare delle adozioni, i sigg. docenti devono prevedere specifiche analisi e valutazione dei contenuti e della qualità dei libri di testo proposti dall'editoria.

I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche (www.adozioniaie.it) che contiene dati e informazioni riguardanti tutti i libri di testo adottabili in commercio (autore, titolo, sottotitolo, numero pagine, prezzo, codice ISBN, anno di produzione, editore, ecc.).

II. Indicazioni specifiche

(Circolari MIURAOODGOS prot. 2581 del 09.04.2014)

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, nella legge 128/2013.

Per quanto attiene gli adempimenti di questa istituzione scolastica si segnala in particolare quanto segue.

1. Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti entro la seconda decade di maggio 2024.

2. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. In caso di nuove adozioni, il collegio adotta libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (**tipo a:** versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; **tipo b:** versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; **tipo c:** versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

3. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

4. Tetti di spesa (DM n. 43/2012; OM n. 781/2013)

I tetti di spesa di riferimento, in attesa di quanto sarà definito con apposito decreto per l'effetto inflattivo, sono quelli individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012):

Tipologia di scuola	I	II	III	IV	V
Professionale Alberghiero	299	162	198	221	134

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%. Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal consiglio di istituto.

I coordinatori di classe garantiranno il rispetto dei limiti di spesa.

5. Responsabilità del dirigente scolastico e verifica contabile.

Al dirigente scolastico è delegato il compito di fare in modo che le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge.

Si richiama l'attenzione sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si segnala, infine, che è presente sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori (www.aie.it) – uno specifico servizio di FAQ.

6. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

7. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

8. Adozione dei libri di testo per l'insegnamento della R. C.

L'adozione dei libri di testo di Religione Cattolica deve tener conto della progressiva applicazione delle specifiche "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione" emanate con DPR 20 agosto 2012. I testi per essere adottati devono essere provvisti del "nulla osta della Conferenza episcopale italiana e dell'approvazione dell'ordinario competente, come previsto dal punto 3 dell'allegato all'intesa MIUR/CEI di cui al DPR n. 175/2012".

I direttori di dipartimento sono invitati a comunicare per iscritto al preside, su apposita scheda, entro e non oltre il 11 maggio 2024:

- a) l'elenco dei testi che, risultati idonei durante il corrente anno scolastico, si intendono riproporre per la conferma;
- b) l'elenco dei testi che, adottati negli anni precedenti, verranno utilizzati per scorrimento nelle classi successive.

I direttori di dipartimento gestiranno tutte le operazioni relative all'adozione dei testi e riconsegneranno alla segreteria la scheda allegata alla presente circolare dopo la relativa delibera.

il Dirigente Scolastico
prof. Antonio Natalicchio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93. Originale agli atti)

